



**PROVINCIA
DI PARMA**

P.zza della Pace, 1
43100 Parma
Tel. 0521 210623-634
Fax 0521 210624

IL PRESIDENTE

e-mail presidente@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Prot. n. 6177

Parma, 27.02.17

Al Presidente della Conferenza di
Pianificazione PRIT2025
Assessore Raffaele Donini

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

Oggetto: Contributo istruttorio/osservazione sul Documento Preliminare del PRIT2025 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1073 del 11 luglio 2016.

Dall'analisi degli interventi previsti dal Documento preliminare del PRIT2025 per la rete stradale si evince che:

1 - è previsto il completamento della Pedemontana, ad una corsia/senso, tramite la realizzazione sia di tratti in nuova sede sia con adeguamento della viabilità esistente, fra Bologna e la A15. Per quanto riguarda il tratto dal fiume Taro (Noceto) a Pianello Val Tidone in Provincia di Piacenza, si ritiene non più prioritaria all'orizzonte del nuovo PRIT2025 la riqualificazione in sede a tipo C1 delle strade esistenti che costituiscono l'itinerario, salvo l'evidenziarsi di criticità locali che dovessero rendere necessarie limitate varianti fuori sede finalizzate ad una messa in sicurezza delle arterie esistenti;

2 - relativamente alla via Emilia che attraversa porzioni di territorio caratterizzate da realtà urbanistiche, insediative, infrastrutturali e di traffico assai diverse fra loro, dovrà essere studiata per ciascuna di tali realtà la tipologia di soluzione più adeguata. In particolare gli interventi da porre in essere, da selezionare tenendo presente le effettive priorità, devono essere orientati alla realizzazione di opere che raggiungano l'obiettivo di distogliere il traffico e la congestione dai centri abitati, senza però costituire un'infrastruttura di dimensioni tali da rappresentare un'alternativa al sistema autostradale per i traffici di breve-medio percorrenza. In base a tali considerazioni il nuovo PRIT valuta che lo standard di riferimento della SS9 Emilia, che si conferma debba appartenere alla rete di base, debba essere ad una corsia/senso;

3 - nel contesto attuale, caratterizzato da una sempre più grave carenza di risorse da destinare a spese di investimento e di gestione della rete viaria, si propone una revisione anche dell'assetto proprietario di tale rete, al fine di individuare alcuni assi in grado di raffittire la maglia attualmente di competenza statale, con particolare riferimento ad alcuni assi di valico appenninico oltre che ad alcune infrastrutture con andamento est-ovest. Sarà quindi avviata una concertazione con lo Stato e con le Regioni contermini su questo tema.

In riferimento agli interventi sopra evidenziati, quale contributo istruttorio al perfezionamento delle proposte contenute nel documento preliminare del PRIT, si osserva quanto segue:

A – in merito al punto 1 relativo all'intervento per la Pedemontana, si ritiene opportuno che il PRIT confermi la previsione del vigente PTCP della Provincia di Parma che prevede per tale asse, nel tratto ad ovest della A15, una viabilità primaria di interesse interprovinciale tra Noceto e Fidenza che costituisce parte della maglia stradale portante del territorio provinciale, funzionale alla connessione fra i diversi sistemi insediativi e le polarità urbane principali sia provinciali che interprovinciali, assicurando medio - alti livelli di servizio e di norma una piattaforma a standard IV CNR corrispondente al tipo C1. La previsione del PTCP interessa inoltre sia tronchi stradali esistenti che tronchi da potenziare e nuovi tratti di limitata estensione.

B – per quanto riguarda il punto 2, anche per la proposta di intervento per la via Emilia si chiede di recepire la proposta progettuale del vigente PTCP della Provincia di Parma che prevede per tale asse un tracciato alternativo denominato via Emilia bis. Tale collegamento si articola in due tratti: il primo che collega la tangenziale di Parma con la tangenziale di Fidenza ed il secondo, ad est, che collega la di tangenziale di Parma con il territorio della Provincia di Reggio Emilia innestandosi con un analogo tracciato già previsto nel PTCP della Provincia di Reggio. L'asse viabilistico costituisce viabilità primaria di interesse regionale, che comprende gli assi stradali con funzioni a supporto della mobilità regionale di più ampio raggio, assicurando alti livelli di servizio. Questa previsione del PTCP è supportata da uno studio di fattibilità che prevede una piattaforma a due corsie per senso di marcia.

C – in riferimento al punto 3 si ritiene che la eventuale revisione dell'assetto proprietario della rete stradale debba vedere il coinvolgimento di tutti gli attuali gestori, compreso l'Amministrazione Provinciale. Si evidenzia come prima del trasferimento alla Regione le strade statali erano in cattive condizioni di mantenimento e di servizio e che l'intervento coordinato della Regione e della Provincia ha consentito di migliorare nettamente la situazione; appare quindi necessario avviare una fase di concertazione con lo Stato e le Regioni contermini al fine di ottenere finanziamenti che consentano di mantenere il necessario livello di standard funzionale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Filippo Biffelli
